

Preparazione

L'insegnante forma delle coppie di bambini (se sono dispari vi sarà un gruppo di tre), in cui sia presente un bambino con capacità verbali più sviluppate e un bambino con capacità verbali meno sviluppate. L'insegnante stampa una figura di pagina 3 (immagine doppia) e una di pagina 4 per ciascuna coppia. Per ciascun bambino serve poi un distintivo con due orecchie (applicabile ad esempio sull'abito con una molletta). In ultimo serve un distintivo con una bocca che parla. Nell'ultima pagina di questo documento sono riportati i distintivi (con bordo rosso), stampabili e ritagliabili. L'attività si svolge in 6 fasi.

Consegna

L'insegnante spiega il gioco e distribuisce poi a ciascuna coppia la prima immagine doppia di cui trovare le differenze e un distintivo con le orecchie per ciascun bambino. I bambini hanno a disposizione 5-10 minuti. L'insegnante non deve dire ai bambini quante sono in totale le differenze, in modo che non possano essere sicuri di averle trovate tutte fino alla fine del gioco.

L'insegnante spiega ai bambini che devono guardare le immagini e trovare tutte le differenze, dialogando a bassa voce e consultandosi tra di loro. Devono segnare sui fogli con un tratto di matita (es. un circolino).

Esperienza

I bambini trovano le differenze e le segnano con dei circolini a matita.

Esposizione

La prima coppia relatrice (estratta a sorte) riceve dall'insegnante il distintivo con la bocca e descrive al gruppo le differenze tra le due immagini. E' importante che parlino entrambi i bambini della coppia. Tutti gli altri bambini, che hanno il distintivo con le orecchie, devono ascoltare in silenzio, trattenendo la voglia di intervenire. Quando la coppia ha finito passa il distintivo con la bocca alla seconda coppia relatrice che descrive le differenze trovate, secondo la stessa modalità. Il passaggio continua fino a che tutte le coppie avranno parlato.

Analisi dell'esperienza e dell'esposizione

L'insegnante valorizza i contributi di ciascun bambino, facendo capire che anche trovare una sola differenza è importante perché potrebbe essere proprio quella che ti consente di completare il gioco. Durante l'esposizione da parte dei bambini può fare domande di approfondimento, allo scopo di stimolare la descrizione dettagliata dei particolari differenti (es. "Quante sono le banane?", "Come sono fatte le lancette dell'orologio?", "Cosa tiene il gatto nella zampa?", "Come è fatto?", "Di che colore è?") e di far riflettere i bambini su eventuali incongruenze nella descrizione, senza assumere mai un atteggiamento valutativo, ma esprimendo viva curiosità. I bambini

devono potersi esprimere liberamente ed essere ascoltati con interesse dall'insegnante e dai compagni.

Estrapolazione di regole

Quando tutte le coppie hanno descritto le differenze trovate, non essendo mai sicure di averle trovate tutte, l'insegnante può dire che le differenze sono 15 ed elencarle tutte, descrivendole verbalmente e chiedendo alle coppie di trovarle e segnarle sulle immagini che hanno di fronte a loro. Poi spiega come si può utilizzare una strategia sistematica per trovare le differenze, ad esempio mettendo un foglio di carta sulle due immagini e poi facendolo scorrere dall'alto verso il basso in modo da focalizzare l'attenzione solo sugli oggetti vicini al bordo superiore del foglio che scorre. I bambini possono a loro volta proporre altre strategie per trovare tutte le differenze: le "buone idee" che emergono vanno riprese e valorizzate.

Applicazione delle regole estrapolate

L'insegnante distribuisce alle stesse coppie la seconda figura doppia di cui trovare le differenze. Le coppie trovano le differenze usando la strategia del foglio di carta, poi raccontano le differenze trovate alla classe, sempre usando i distintivi bocca-orecchie per stabilire i turni di parola e di ascolto.

Varianti

Per rendere più vivace il gioco, quando la coppia finisce di narrare può passare la bocca ad una coppia scelta da loro, basta che questa non abbia già parlato. In tal modo tutti fanno di poter essere chiamati in causa in qualunque momento, anche dai compagni. In caso il passaggio dei distintivi fosse sconsigliabile per motivi sanitari è possibile sostituirli con distintivi personali, che gli allievi devono mettere e togliere al segnale dell'insegnante.





